Corsi di formazione “fantasma”, sequestri e indagati anche in provincia di Siracusa

Tocca anche la provincia di Siracusa il provvedimento che riguarda 11 persone e nove società accusate di avere incassato contributi pubblici per corsi di formazione professionale mai svolti per 475 lavoratori.

Il Tribunale di Catania ha disposto il sequestro di beni per 1,6 milioni di euro dopo avere fatto emergere una presunta truffa sui fondi pubblici percepiti nel Palermitano, nella provincia di Catania e, appunto, in quella di Siracusa.

Il provvedimento, firmato dal Gip su richiesta della Procura distrettuale, riguarda undici persone . Il sequestro preventivo riguarda otto delle società coinvolte.

Le somme sarebbero state percepite indebitamente nell’ambito del Fondo Nuove Competenze, che consente alle imprese di ottenere rimborsi attraverso contributi non restituibili.

Nello svolgimento delle indagini, le Fiamme Gialle si sono avvalse anche di testimonianze dei dipendenti e le analisi dei documenti contabili e amministrativi. Nessuna lezione, secondo la Procura, dunque, ma soltanto iter “sulla carta”. Nel caso di sette imprese, infine, sarebbe emersa la mancata adozione del modello di organizzazione e gestione previsto dalle normative con l’indicazione di procedure e controlli a prevenzione di eventuali illeciti.